

Assegno familiare per coniuge a carico

Il servizio consente di ottenere un sostegno ai lavoratori delle famiglie con reddito complessivo inferiore ai limiti stabiliti annualmente dalla legge. La domanda può essere presentata online.

([CLICCA QUI](#))

Gli Assegni familiari vengono corrisposti direttamente dall'INPS e spettano per ogni familiare vivente a carico.

Si ricorda che l'articolo 1, decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230 ha istituito, dal 1° marzo 2022, l'Assegno unico e universale per i figli a carico.

Con la stessa decorrenza, il decreto prevede anche, all'articolo 10, comma 3 che, solo per i nuclei familiari con figli e orfani, cessino di essere riconosciute le prestazioni (art. 4 del Testo Unico delle norme sugli Assegni familiari, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797).

Da questa data, quindi, non si potranno richiedere gli Assegni familiari, se nel nucleo familiare è presente:

- almeno un figlio di età inferiore ai 21 anni;
- un figlio con disabilità a carico, senza limiti di età, per il quale si ha diritto all'Assegno unico.

Dopo il ventunesimo anno di età dei figli, per i quali si ha diritto all'Assegno unico, si potrà presentare domanda per gli Assegni familiari ma esclusivamente per soggetti diversi dai figli.

L'assegno vi spetta ([TABELLA 21A](#)), in ogni caso, solo se il reddito coniugale (di marito e moglie sommato) è inferiore a 24.896,98 euro l'anno. Per redditi superiori a questo importo, invece, non spetta. Ogni anno l'INPS pubblica in una circolare i limiti di reddito riferiti sia al nucleo, sia ai beneficiari ([circolare INPS 14 marzo 2023, n. 28](#)):